

Gorizia Europa

supplemento al n. 3/17



Roberto Collini
il Sindaco per
Gorizia!



La Gorizia che vogliamo

LA CITTÀ CHE ABBIAMO DI FRONTE. Nel costruire il programma elettorale per le elezioni a Sindaco di Gorizia siamo partiti da una valutazione condivisa con i cittadini sullo stato reale della città. Abbiamo preso in considerazione il grave calo demografico e la riduzione di residenti consumatori; la qualità della vita nei suoi aspetti di qualità dell'ambiente e di spirito di comunità; il livello, la coesione sociale e la qualità del dibattito politico; il modo di vivere il confine; e molti altri aspetti. Abbiamo anche considerato alcuni elementi di contesto quali: l'esistenza del GECT-GO quale esempio positivo di integrazione europea; l'esistenza della nuova UTI "Collio- Alto Isontino"; la storica collocazione della città in posizione centrale rispetto al "Goriziano"; l'enorme patrimonio culturale, storico e paesaggistico presente.

LA VISIONE. A partire dalla città reale abbiamo definito in modo partecipato con i cittadini la nostra Visione, cioè **la città che vogliamo**: cittadini più consapevoli della loro storia; Gorizia città europea ante litteram; Gorizia fulcro del goriziano, positivo esempio di moderna integrazione europea dal basso; un ambiente sano e attrattivo commercialmente; uno sviluppo turistico per la città sostenuto dalla creazione di una filiera delle risorse e attraverso specifici progetti di marketing territoriale; servizi sociali di prossimità e un welfare capace di mettere al centro la persona; forte attenzione al mondo dei giovani a cui garantire un futuro; una macchina amministrativa dotata di adeguate risorse di personale per garantire la qualità dei servizi offerti; forte coesione e spirito di comunità, e altro ancora.

LA MISSIONE. Dalla Visione è derivata la Missione ovvero **il patto tra le forze della coalizione** ma soprattutto il "*patto nei confronti della cittadinanza*" come impegno a fare riferimento costante alla idea di città che si intende promuovere, in ogni decisione ed in ogni scelta o atto amministrativo.

I PIANI DI AZIONE. Infine si sono precisate le **iniziative concrete e i progetti** da perseguire che costituiscono altrettanti impegni da realizzare coerentemente con quanto indicato nella Visione: cioè l'idea di città che si desidera perseguire.

La Gorizia che vogliamo

AMBIENTE

Ripensamento del piano regolatore generale e dei naturali suoi compendi urbanistici; incentivazione nel favorire il riuso delle aree agricole di prossimità (orti urbani); sviluppare il Piano di Azione per l'energia Sostenibile e il Clima; creazione di un Parco ecologico industriale APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate).

Rendere efficienti da un punto di vista energetico le unità abitative, commerciali e degli uffici; ammodernamento dell'illuminazione pubblica; introduzione della tariffa puntuale affinché ogni cittadino paghi solo per i rifiuti che effettivamente produce; rete ciclabile organica e continua e bike-sharing diffuso; applicazione della legge contro lo spreco alimentare con relativa riduzione specifica della tassa rifiuti ex L n. 166/2016.

IL TURISMO DI GORIZIA E DEL GORIZIANO

Creazione di un tavolo tecnico, sotto la regia del Comune, con tutti i locali portatori di interesse in materia; sviluppare nuovi progetti per potenziare le infrastrutture in chiave turistica dell'Isonzo e delle vie del vino e dell'eno-gastronomia; favorire l'insediamento di strutture di albergo diffuso e B&B.

Riposizionare e adeguare l'offerta museale; migliorare la segnaletica turistica della città; avviare il progetto Gorizia capitale del Collio e del Carso; sostenere il progetto di candidatura Unesco dell'Isonzo; concorrere alla realizzazione della pista ciclabile dalle sorgenti alle foci dell'Isonzo; valorizzazione congiunta del Sabotino; wifi libero in tutta la città.

PRODURRE A GORIZIA

Rafforzamento del GECT-GO; sostenere tutti gli strumenti normativi utili a richiamare investimenti in una dimensione transfrontaliera; promuovere il riconoscimento del territorio provinciale come "area di crisi diffusa" per ottenere fondi europei per il sostegno alle piccole e medie imprese.

Puntare sul Centro commerciale naturale, favorendo l'associazione e la collaborazione tra i commercianti in particolare nelle azioni di marketing e fidelizzazione dei clienti; dotarsi di un piano della mobilità con un sistema di parcheggi adeguato.

LA CULTURA

Sostenere la sinergia tra i teatri del territorio; proporre la candidatura di Gorizia al *Creative Cities Network dell'Unesco* con particolare riguardo all'importante ruolo di Gorizia nel Cinema; favorire la messa in rete di Musei, spazi espositivi e strutture culturali; sostenere la nascita del *Museo diffuso del '900* e creare la "rete della grande guerra"; dare vita alle "Officine d'arte" negli ambienti dei negozi chiusi.

Riformulare la Politica bibliotecaria comunale con ruolo particolarmente attivo e propositivo della Biblioteca Civica; supportare e fornire servizi alle Associazioni favorendo la collaborazione e la integrazione; coinvolgere tutte le realtà musicali presenti in città -anche in collaborazione transfrontaliera- in un progetto che tenda alla realizzazione di un Conservatorio Internazionale; realizzare ogni anno almeno un importante progetto di approfondimento e divulgazione della storia del nostro territorio.

IL WELFARE

Promuovere un sistema di welfare comunale in una logica *proattiva e relazionale*; riorganizzare i servizi sociali nella logica delle *Microaree* con forte coordinamento tra l'intervento sociale, quello sanitario e quello del volontariato; favorire interventi di prossimità per contrastare il rischio di istituzionalizzazione delle persone fragili; supportare le famiglie che si fanno carico degli anziani; concordare e sottoscrivere protocolli di collaborazione con le rappresentanze sindacali dei pensionati; istituire progetti scolastici per sensibilizzare i giovani al volontariato; incrementare e migliorare i servizi e le strutture per anziani non istituzionalizzati; adeguare l'offerta dei servizi sociali alle nuove povertà in particolare alle giovani famiglie.

Promozione del housing sociale; adozione di un protocollo con le associazioni di volontariato e del terzo settore per la gestione della cura del verde e di edifici e zone degradate secondo la logica dei *beni comuni*; adesione alla rete "città sane".

Sviluppare i servizi territoriali per una vera assistenza domiciliare, ottenere un progetto complessivo per l'ospedale di Gorizia-Monfalcone che valorizzi le due sedi in modo equilibrato, garantire i servizi di qualità e le funzioni di primo livello già presenti nelle due sedi ospedaliere, sostenere lo sviluppo della medicina transfrontaliera, ridurre le liste di attesa, attivazione di uno sportello informativo dedicato ai cittadini goriziani di origine straniera.

URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE

Migliorare le connessioni viarie tra Gorizia e il territorio sloveno; completare la salita meccanica al castello con soluzioni praticabili anche alternative all'ascensore previsto; realizzare le due lunette per collegare direttamente la linea ferroviaria Gorizia-Nova Gorica; creare la piattaforma intermodale transfrontaliera tra l'aeroporto di Gorizia e il polo logistico di Vrtojba; integrare la piattaforma logistica goriziana con il sistema portuale dell'Alto Adriatico.

Trasformare con adeguate infrastrutture le aree artigianali e industriali sottoutilizzate per destinarle a incubatori per le startup organizzando una cittadella degli affari, dei servizi tecnologici e finanziari per creare una efficace gestione imprenditoriale delle nuove imprese; sostenere la realizzazione della "Cittadella della Giustizia" che dovrà comprendere la ex scuola elementare Pitteri; considerare via San Gabriele come la principale porta di comunicazione tra Gorizia e Nova Gorica.

FORMAZIONE E APPRENDIMENTO

Coinvolgere le scuole tecniche e professionali goriziane in un progetto mirato agli studi applicati all'aeronautica, alle energie rinnovabili e all'efficienza energetica.

Sostenere la creazione di una Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione Europea (tecnici per l'Europa); rafforzare e aprire ai privati il Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario a cui affidare una interlocuzione autorevole con la Regione; istituzione di un servizio mensa efficiente per studenti.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT, MUSICA, TEMPO LIBERO

Fornire un supporto deciso alla imprenditorialità giovanile con benefici temporanei e con riduzione di tributi e tasse; sostenere il tessuto associativo; migliorare la qualità della vita con progetti educativi e formativi e sensibilizzare i cittadini sul tema "Guadagnare salute con lo sport e il divertimento"; istituire un tavolo comunale dello sport con i rappresentanti delle diverse società cittadine per migliorare la efficienza organizzativa.

Attivare un piano di riqualificazione degli impianti sportivi attraverso una ricognizione dello stato delle strutture sportive; gestire con una attenta regia il comprensorio della Campagnuzza con la partecipazione di chi vi opera; valutare la possibilità di utilizzo come campus sportivo dell'ex-Filzi; orientare i giovani nelle scuole attraverso "Giornate aperte dello sport"; sviluppare tutti gli aspetti dell'ospitalità nei confronti degli studenti universitari (servizio mensa, aumento posti letto, sviluppo spazi e opportunità di intrattenimento e socializzazione, convenzione con gli esercizi commerciali per studenti universitari "GoUnicardGo" e per studenti delle scuole superiori "IoStudio").



I candidati del Partito democratico



Dietro i nomi della lista con cui si presenta alle urne il Partito Democratico c'è l'ideale di apertura che caratterizza il Partito Democratico goriziano: apertura alle tante espressioni linguistiche e culturali della città, apertura all'ideale europeo e apertura, infine, oltre quel confine ormai superato e superabile, anche nelle candidature, apertura ai nuovi cittadini italiani che vivono a Gorizia.

Nella scelta dei candidati al Consiglio comunale, quindi, il Partito Democratico non ha voluto soltanto rappresentare la diversità delle provenienze sociali, delle forme di impegno civile e sociale dei suoi candidati, ma anche un'ideale di società aperta, plurale, viva e contemporanea.

Sono molti i candidati non iscritti al Partito Democratico ma suoi simpatizzanti, scelti perché contribuiscono a rappresentare la varietà sociale della nostra città: il mondo della scuola e quello della salute, il mondo della cultura, il lavoro, il sindacato, i liberi professionisti, i piccoli imprenditori, i lavoratori del settore privato e di quello pubblico, gli studenti. Abbiamo infatti lanciato un tema al centro della nostra campagna elettorale: unire. Unire la città sul piano geografico (da qui anche la proposta contenuta nel programma di coalizione di ripristinare i Consigli circoscrizionali) e unirla sul piano sociale e generazionale, con una migliore politica di welfare comunale. Non è un caso, infatti, che nella lista del PD ci siano molti candidati impegnati proprio nel sociale, nell'assistenza, nel volontariato e nell'associazionismo: componenti della nostra città con il cui aiuto potremo fare molto per unire: chi sta meglio con chi è in difficoltà, chi più ha con chi ha più bisogno.

C'è poi la volontà di unire le tante anime culturali e linguistiche della nostra città. C'è la comunità slovena, rappresentata dal consigliere comunale uscente David Peterin e dal giovanissimo Nikolas Semolič, il più giovane dei candidati con i suoi 21 anni. C'è Nova Gorica, rappresentata da Giovanni (Ivan) Mignozzi, italo-sloveno, residente a Nova Gorica e dirigente dei Socialni Demokrati (Socialdemocratici) sloveni, è stato assessore alla cultura del comune "gemello" di Gorizia negli anni di Brulc. E la scelta di questa candidatura è stata fortemente voluta politicamente a suggellare anni di collaborazione con il nostro partito-gemello d'oltre confine, con cui abbiamo vissuto gli ultimi quattro anni di intensa amicizia e collaborazione, nell'ottica di quella città unica senza più confini che tutti noi sognamo. L'Europa si costruisce anche così, dal basso. C'è chi è nato a Gorizia e chi ha scelto di viverci, magari tanti anni fa, venendo dagli Stati Uniti. Ci sono poi i nuovi cittadini: Pascal Koué, attivo per diversi anni allo Sportello immigrati dell'ALEF CGIL, residente a Gorizia da ormai 22 anni, e Rania Cattani, giordana e docente e interprete di arabo.

Abbiamo voluto rappresentare così la Gorizia che immaginiamo: moderna, europea, internazionale, aperta alle novità e capace di valorizzare la sua millenaria storia fatta di intrecci di lingue e culture che, oggi, la rendono così ricca e interessante.

Marco Rossi, capolista



Rossi Marco

Giunto per studiare all'università, si è innamorato di Gorizia e del suo territorio ed è rimasto a viverci anche dopo la laurea. Europeista convinto, esperto di progettazione comunitaria, lavora per una delle principali associazioni di imprese della Regione. E' Segretario Provinciale del PD.



Belloggi Renzo

Impiegato dell'Azienda Sanitaria nel settore delle pubbliche relazioni. Impegno: *lavorare per la Comunità, guardando ad un futuro migliore per tutti.*



Bozzi Gabriella

Laureata in Psicologia con diverse specializzazioni. Psicologa e psicoterapeuta presso consultorio di Gorizia. Impegno: *far crescere il protagonismo dei goriziani nella vita della città.*



Businelli Barbara

Diploma di laurea in servizio sociale. Assistente sociale presso il Centro di Salute Mentale di Gorizia. Componente del gruppo GECT salute mentale. Impegno: *garantire l'integrazione sociale delle persone fragili e promuovere un welfare inclusivo e solidale.*

**Calò Domenico**

Laureato in Medicina e Chirurgia. Specializzato in Anestesia, Rianimazione e Terapia del dolore. Già dirigente medico presso Ospedale civile di Gorizia. Già responsabile NAD presso Distretto Alto Isontino. Fondatore della sez. reg. del FVG della Società Cure Palliative Italiane. Impegno: *garantire un'assistenza sanitaria e sociale efficiente per tutti i cittadini.*

**Cechet Liviana**

Laureata in Scienze Politiche. Insegnante. Dirige una Scuola privata di Lingue. Presidente Circostrizione Madonnina del Fante dal 2002 al 2007.

**Chiarion Giordano**

Diploma di Informatica. Dipendente di Poste Italiane. Appassionato di Arte e di Montagna. Socio CAI. Musicista, compositore. Impegno: *lavorare per l'Europa Unita.*

**Cocianni Cristina**

Fisioterapista presso Azienda Sanitaria. Collabora con l'Associazione GECO (Genitori Consapevoli) e con UILDM. Impegnata nel Quartiere di Straccis. Impegno: *favorire i cambiamenti dal basso, anche nel campo sanitario e lavorare per la sicurezza degli edifici scolastici.*

**Colussi Giuliano.**

Già operatore tecnico produttivo nel settore dolciario con esperienze di lavoro in Italia e all'estero. Presidente Associazione FUSAM. Volontario presso il Centro di Salute Mentale.

**Dall'Osto Enzo.**

Tecnico del settore impianti ed energia, dipendente Regione FVG. Ha svolto significativi ruoli politici e amministrativi. Già Presidente del Consiglio di Quartiere di Straccis. Opera nel volontariato e nell'associazionismo culturale. Fa parte della Protezione Civile.

**Damianis Elisabetta**

Laureata in Scienze Politiche, Dottore di Ricerca in Sociologia, Gestalt Counsellor. Esperta di Comunicazione e Relazione d'aiuto. Impegno: *sviluppare i progetti per Gorizia città della Pace e del Dialogo interculturale.*

**Dan Luminita Violeta.**

Nata in Romania, ha cittadinanza rumena e italiana. Operatrice socio sanitaria, assistente alla persona. Segretaria in uno studio medico. Impegno: *lavorare per una Gorizia luogo di incontro fra culture.*

**Della Gaspera Marco**

Laureato in Scienze e tecnologie biologiche. Iscritto a Fisioterapia. Arbitro di calcio categoria *Ecceellenza*. Da sempre impegnato nel volontariato presso la Parrocchia di san Rocco.

**Fania Elisa**

Laureata in Scienze Geologiche e della Prevenzione. Esperta in Igiene ambientale, sicurezza sul lavoro e alimentare. Impegnata nel Sindacato e nel Gruppo di Acquisto Solidale. Impegno: *battersi per una Gorizia città solare e sostenibile.*

**Fasiolo Adriana.**

Medico di Medicina generale, specializzata in Gastroenterologia. Impegno: *lavorare per una Gorizia come luminosa cittadina della quale innamorarsi.*

**Furlani Lorenzo.**

Perito elettrotecnico. Artigiano. Libraio. Attivo in politica e nell'associazionismo culturale. Esperto di tematiche legate all'ambiente e alle energie sostenibili..

**Gregori Flavio**

Laureato in Economia e Commercio. Già funzionario presso Prefettura, con esperienza nel Settore immigrazione e Richiedenti asilo. Cultore di storia goriziana, musica e arte

**Kattan Rania**

Nata in Giordania da genitori palestinesi. Laureata in Italia, Lettrice di Lingua araba presso Università di Trieste. Interprete di Conferenza. Il suo lavoro in giro per il mondo le permette la conoscenza di problematiche economiche e politiche di carattere internazionale.

**Kogoi Daria**

Laureata in Economia, già impiegata alla Cassa di Risparmio del FVG. Volontaria presso l'associazione ammalati di Parkinson "La Farfalla", frequenta la storica scuola di merletti di Gorizia. E' il tesoriere del PD di Gorizia. Impegno: *lavorare per una Gorizia città europea*

**Kone Pascal Kouamè**

Nato in Costa d'Avorio. A Gorizia da 21 anni. Perito elettrotecnico. Agente commerciale. Responsabile provinciale Sportello Immigrati presso Cgil. Attivo nell'Associazione.

**Luterotti Ugo**

Laureato in Ingegneria civile. Libero professionista e già Dirigente presso il Comune di Gorizia e dell'Ater. Sportivo. Interessato alla Storia della Comunità Europea.

**Menato Marco**

Laureato in Lettere. Specializzato in Biblioteconomia. Direttore della Biblioteca Statale Isontina. Docente. Saggista. Collaboratore di Riviste. Direttore di Studi Goriziani. Promotore instancabile di Mostre d'arte e di Eventi Culturali. Premio san Rocco 2015.

**Micovilovich Teresa**

Nata ad Ancona. Insegnante fortemente impegnata nel lavoro scolastico. Coltiva l'interesse per l'arte, il teatro, la montagna. Impegno: *battersi per una Gorizia viva, aperta al nuovo e alle istanze giovanili.*

**Mignozzi Giovanni**

Compositore musicale, Direttore di Coro, Docente di Musica. Collaboratore di Teatri italiani e sloveni. Già Assessore alla Cultura e consulente del Comune di Nova Gorica. Segretario Lega Associazioni culturali slovene del Goriziano sloveno.

**Orsolini Simone**

Dottore magistrale in Scienze internazionali e diplomatiche. Socio fondatore e lavoratore della Cooperativa *Murice*, con un'esperienza pluriennale nella Caritas diocesana di Gorizia. Sportivo praticante e amante della natura.

**Panozzo Gianluigi**

Già Direttore commerciale di un'Azienda metalmeccanica internazionale. Impegnato nel sociale. Componente del Direttivo del PD.

**Peressin Patrizia**

Impiegata alle poste di Gorizia, membro del direttivo del PD. Fortemente interessata agli animali.

**Perzan Anna**

Nata in Istria da padre italiano e madre croata. Profuga a Gorizia. Già operaia alla Manifattura Tabacchi. Sindacalista. Madre di due figli e nonna.

**Peterin David**

Insegnante di elettronica alle scuole superiori Presidente provinciale del SKGZ. Nell'ultimo mandato consigliere comunale del PD. Impegno: *lavorare affinché le due Gorizie siano punto di riferimento per un territorio più ampio, il territorio storico di Gorizia.*

**Restaino Angiola Maria**

Laureata in lettere Moderne. Specializzata in Storia dell'Arte. Docente e Dirigente scolastico. Già Consigliera comunale a Napoli. Impegnata nella vita politica e istituzionale. Attiva in Associazioni culturali e di volontariato. Impegno: *lavorare per la crescita dei giovani.*

**Rogantini Jacopo.**

Diplomato presso l'Istituto d'Arte. Fumettista e grafico. Ha praticato scoutismo. Fa volontariato presso la parrocchia di Sant'Andrea.

**Roggi Livio**

Diplomato. Dipendente Azienda sanitaria. Già Segretario provinciale e regionale Cisl Funzione Pubblica. Esperto di Enti Locali. Impegno: *valorizzare il processo di riforma regionale previsto dalle Uti.*

**Salateo Caterina**

Laureata in Scienze politiche e Scienze Internazionali e diplomatiche. Pratica tennis agonistico. Già componente del Parlamento Europeo Giovani. Fa volontariato presso la Parrocchia di San Rocco.

**Semolič Nikolas**

Diplomato al liceo economico Gregorčič, iscritto alla facoltà di giurisprudenza di Udine. Appassionato di cinema e di sport in generale e in particolare dello sci e del calcio. Alla prima esperienza politica. Impegno: *tanta voglia di imparare.*

**Slote Nadia**

Nata negli Stati Uniti. Docente di Inglese presso Liceo Scientifico. Impegno: *approfondire e sviluppare le tematiche dell'immigrazione e dell'integrazione.*

**Stasi Antonella**

Dipendente di una società multinazionale di elettronica per la quale si occupa di Controllo di gestione e Contabilità..

**Tofful Elisabetta**

Già impiegata amministrativa presso l'Azienda Sanitaria.. Collabora con Bottega Equosolidale, Associazione Libera, Caritas, Parrocchia di Sant'Andrea. Impegno: *lavorare nel sociale e nel volontariato*

**Ungaro Daniele**

Docente universitario di Sociologia presso Università di Teramo. Presidente Associazione Gemino. Impegnato in Progetti di integrazione e dialogo interculturali. Impegno: *lavorare per Gorizia Città della Pace.*

**Verzeznassi Valentina.**

Laureata in Scienze Psicologiche. Dipendente pubblica. Appassionata di Teatro e Recitazione. Componente del Direttivo del PD. Impegno: *contribuire a ripensare il ruolo e il volto di Gorizia.*

Collini: «Un patrimonio di idee, non sogni»

Sintetico ed essenziale come sempre, Roberto Collini definisce così le 20 pagine fitte di capitoli nelle quali la coalizione che sostiene la sua candidatura a sindaco ha condensato il proprio programma. Alla presentazione, nella sede elettorale di corso Verdi fra cestini di azalee e auguri alle mamme l'ex giornalista Rai, nelle vesti di team-leader, ha lasciato ampio spazio ai capifila delle liste che lo appoggiano, cosicché al tavolo dei relatori in molti hanno individuato metà della giunta comunale in pectore in caso di vittoria: Lucio Gruden (Percorsi Goriziani), Marco Rossi (Pd), Rosy Tucci (Gorizia è Tua) e Mara Cernic (Gorizia 100 sogni).

Molti i temi toccati. Gruden ha insistito sulla "discontinuità" rispetto all'attuale amministrazione, al fine di arrestare il calo di residenti e delle attività economiche, facendo ritrovare alla città un'identità e ai suoi abitanti un orgoglio di appartenenza: punti di partenza per avviare una fase di nuovo sviluppo economico.

Sulla mancanza di una coesione sociale si è soffermato Rossi, sottolineando la necessità di ravvivare le iniziative del mondo dell'associazionismo e sensibilizzare i giovani al volontariato. Il segretario provinciale del PD ha rimarcato l'esigenza di garantire posti residenziali pubblici per non autosufficienti, anche tramite l'accelerazione dei lavori di ristrutturazione della casa di riposto "Culot", in modo da riaprire gli accessi a nuovi utenti. Rilevata anche l'opportunità di elaborare un piano organico per abbattere le barriere architettoniche.

L'intervento di Rosy Tucci si è incentrato sulla vocazione di Gorizia come città europea e della cultura. L'esponente di Gorizia è Tua ha parlato della necessità di mettere in rete le istituzioni anche con Nuova Gorizia e di promuovere tutta una serie di iniziative, fra le quali un progetto che faccia rinascere l'Istituto di musica coinvolgendo tutte le realtà musicali presenti in città (ma anche di Farra e Mossa) nella prospettiva di creare un conservatorio internazionale.

Mara Cernic ha snocciolato una lista di priorità, a partire da quelle riguardanti il lavoro, con la creazione di opportunità per i giovani, fornendo un supporto all'imprenditorialità sia nel commercio, sia nelle attività d'impresa, anche con benefit dedicati e la riduzione di tributi e tasse. Tra i vari progetti elencati, poi, un Ecomuseo dell'Isonzo, la tariffa puntuale nella raccolta dei rifiuti, l'illuminazione a led di tutta la città e il ripristino dei consigli di quartiere.

In chiusura, l'apprezzamento dell'assessore regionale Sara Vito («Ho ascoltato un programma ambizioso, ma di vera svolta») e della segretaria regionale "dem" Antonella Grim alla quale è piaciuto «lo spirito di squadra unita e coesa, con il coraggio di parlare di una visione strategica del territorio».

Vincenzo Compagnone 15 maggio 2017
Il Messaggero Veneto

Elezioni: storia per immagini



Presentazione del
Candidato Roberto Collini
all'Assemblea del PD



Davanti alla sede foto di
gruppo dei candidati del
PD dopo la presentazione
della lista del Partito
Democratico



In comune dopo aver
presentato le liste della
coalizione



Foto di gruppo dei
candidati della coalizione
davanti alla sede del
comitato Collini di Corso
Verdi



Il candidato Roberto
Collini con il segretario
del PD Franco Perazza



Collini incontra i quartieri:
qui è con i cittadini di
Montesanto



Convegno del PD
sull'economia: Collini con
il sottosegretario Baretta,
la sen. Fasiolo e il
capolista del PD Rossi



Il Presidente del
Consiglio regionale
Franco Iacob in vista al
gazebo del PD

Come votare:
per **ROBERTO COLLINI**,
per il **PARTITO DEMOCRATICO**
ed esprimere una o due preferenze
per i candidati consiglieri comunali



- ◆ Si vota per il candidato sindaco e la lista del Partito Democratico **tracciando un segno sul simbolo del Partito Democratico**.
- ◆ Oltre che per il candidato sindaco e la lista del PD, possiamo anche **votare per uno o due candidati** scrivendo i loro cognomi accanto al simbolo.
- ◆ Se voti per due candidati consiglieri, **uno deve essere di genere maschile ed una di genere femminile**, altrimenti la seconda preferenza sarà nulla.
- ◆ Nei casi in cui ci siano due o più candidati con lo stesso cognome, **DEVI scrivere sia il nome che il cognome** per esprimere la tua preferenze: altrimenti essa sarà nulla non potendo essere assegnata chiaramente a nessuno dei due candidati.
- ◆ **Possono essere votati solo candidati appartenenti alla lista votata.**



Roberto Collini alla presentazione del Programma della coalizione e delle liste insieme ai capilista Lucio Gruden (Percorsi Goriziani), Mara Cernic (Gorizia 100 sogni), Rosy Tucci (Gorizia è Tua) e Marco Rossi (Pd),

COMMITTENTE RESPONSABILE: DARIA KOGOI

